

Marzo 1974 ☆☆☆ Castell' Arquato



Lugagnano

## CALANCI: GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL PLIOCENE



Dopo circa due anni d'attività, il Centro si sente pronto ad affrontare una gita alla ricerca di fossili nella zona di Castel Arquato, la località esatta è Lugagnano che viene facilmente raggiunta con l'aiuto d'alcuni soci esperti nella ricerca dei fossili.

Alla fine di una breve camminata, i partecipanti si trovano sotto enormi calanchi veramente imponenti, ma aridi ed in certi punti molto pericolosi per la scarsa consistenza delle formazioni.

☆ «Nelle colline piacentine le rocce più antiche affiorano poco più a sud delle stazioni della riserva; si tratta in gran parte d'argille, e in misura minore di calcari e arenarie, intensamente deformate per aver partecipato alle lunghe vicende che hanno portato alla formazione della catena appenninica. Queste rocce sono dette Liguridi perché la loro sedimentazione avvenne sui fondali di un antico oceano (l'Oceano Ligure) che nel lontano Mesozoico, tra Giurassico e Cretacico, si estendeva in zone che corrispondono all'odierna Liguria. Dopo la chiusura dell'oceano, la sedimentazione proseguì per molti milioni di anni nelle aree appenniniche, ricoprendo le rocce più antiche che formavano il nucleo dell'edificio montuoso in via di sollevamento. Gli affioramenti della riserva raccontano una parte molto recente di questa storia, quell'accaduta durante il Pliocene (tra 5,3 e 1,8 milioni d'anni fa). » ☆



La ricerca dà subito buoni frutti, tutti trovano fossili sparsi sull'arenaria in disfacimento. La fatica è notevole.



Anadara Diluvii

Charonia Nodifera



Anadara diluvii  
©Josep M Battle

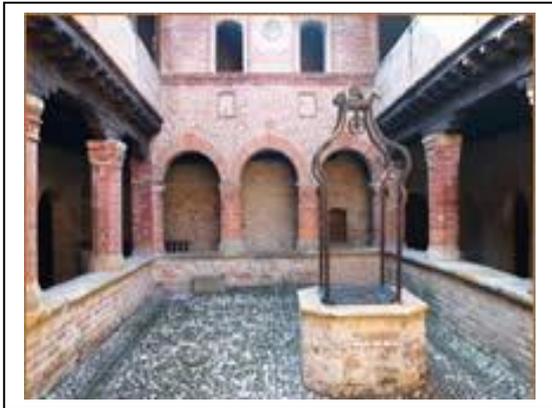
perciò è accolta con favore la pausa per la colazione al sacco che permette il riposo ed il reciproco scambio di "specialità gastronomiche".

Tortelli tipici con ricotta e spinaci



Segue la visita al museo comunale, allestito con reperti fossili della zona ed articolato in settori ben definiti. Nell'interno, con bei soffitti a cassettoni e affreschi seicenteschi, si svolge un percorso espositivo che comprende un'introduzione sulle Scienze della Terra e sulla Paleontologia e una significativa rassegna dei fossili più caratteristici delle diverse ere. Ricchissima è la sezione dedicata ai reperti provenienti dalle vicine colline

Si prosegue visitando la cittadina, si nota una piazza dalla forma caratteristica con una bella chiesa, una fontana al centro ed antichi palazzi ai lati.



Più tardi un gruppo di volenterosi, definiti in senso buono "spaccapietre", preferisce recarsi Lungo il letto del fiume Arda, che scorre alle porte della cittadina, alla ricerca d'altri

reperti fossili.

La raccolta è molto buona ed i generosi "spaccapietre" donano alcuni Campioni ai soci pigri.

Il rientro avviene senza difficoltà, tutti sono soddisfatti per la raccolta positiva e già fanno Progetti per la prossima gita.